

**Solidarietà** Successo anche quest'anno per la manifestazione del comitato Verbano del Soroptimist

## Bianco e rosso per dire no alla violenza

*Pic nic sotto le stelle a Villa Giulia con i cestini preparati dagli chef*

VERBANIA - E' ancora il bianco a dominare il "Pic nic sotto le stelle", la serata benefica organizzata il 16 giugno a Villa Giulia dal comitato del Verbano del Soroptimist International Club al fine di raccogliere fondi per il "Fondo Donne e Minori" della Fondazione Comunitaria e per la Rete Antiviolenza del Vco.

L'appuntamento per tutti, con richiesta di vestire interamente di bianco quale colore simbolo della lotta alla violenza di genere, è stato nel parco di Villa Giulia dove sono stati distribuiti a tutti i partecipanti i cestini da picnic con menù a cura degli chef **Marco Sacco**, **Massimiliano Celeste**, **Danilo Bortolin**, **Matteo Sormani**, **William Vicini**. Il cestino per la cena, sempre strettamente bianco, è stato decorato da un disegno a colori della pittrice **Anna Bianchi**. All'ingresso era anche possibile acquistare alcuni gadget, tra cui una borsa di stoffa impreziosita con lo stesso disegno dell'artista.



Prima della cena è stato inoltre possibile degustare un calice di vino e contribuire comunque all'attività benefica, anche nel caso non si fosse giunti per tempo alla prenotazione di uno dei preziosi 350 posti a tavola nella bellissima cornice del parco della villa. La serata ha offerto anche un intrattenimento musicale con **Cristina Meschia**, **Lorenzo Erra** e **Matteo Gagliardi**. Molti i visi noti tra i partecipan-

ti, dall'associazionismo all'amministrazione, tra cui anche il sindaco di Verbania, **Silvia Marchionini**, e il sindaco di Domodossola, **Lucio Pizzi**.

La cena sotto le stelle, arrivata ora alla sua quarta edizione, è probabilmente l'evento più significativo messo in atto annualmente dal Soroptimist Verbano, non soltanto per sensibilizzare l'opinione pubblica sui valori di solidarietà sociale femmini-

le, ma anche per contribuire in modo concreto al sostegno delle donne vittime di violenza. Sulla scalinata di Villa Giulia durante la serata sono anche apparse le scarpe rosse promosse inizialmente dall'artista messicana Elina Chauvet attraverso la sua installazione "Zapatos Rojos" e diventate col tempo universalmente il simbolo del rifiuto della violenza sulle donne. **c.b.**

